



Comacchio

Progetto recupero del ponte della salina

► Romagnoli a pag. 20

Comacchio Approvato il progetto esecutivo, opera da un milione di euro
Ponte della salina, 26 settimane per poter uscire dall'isolamento

Lido Spina Approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo ponte della salina comacchiese. Il sito è isolato ormai da un anno e due mesi dopo il crollo della precedente infrastruttura, avvenuto il 28 agosto 2021, ossia il giorno dopo la chiusura disposta dal dirigente del settore tecnico Daniele Cavallini.

Redatto dal progettista Bruno Rossatti, il progetto esecutivo è corredato da un cronoprogramma che prevede 26 settimane di lavorazione e consiste nella realizzazione di un nuovo ponte di larghezza tra le barriere di 6,50 metri, con due corsie da 2,75 metri, oltre a due banchine da 50 centimetri e una larghezza complessiva dell'impalcato di 8,40 metri. Sarà integrato da una pista ciclopedonale di 2,50 metri di larghezza, in travi e grigliato metallico, separata dalla sede stradale.

L'importo complessivo dei lavori di costruzione del nuovo ponte, che permetterà nuovamente di ripristina-

re i collegamenti tra la salina e il mondo esterno, è pari

a un milione di euro, budget finanziato interamente dalla Regione Emilia Romagna, attraverso il Fondo per

lo Sviluppo e la Coesione (Fsc).

Nel settembre 2021, subito dopo il collassamento del vecchio ponte, l'amministrazione comunale aveva

disposto un intervento di somma urgenza per demolire e smaltire, mediante una ditta specializzata, l'impalcato e quanto restava della vecchia infrastruttura. Il nuovo piano di sicurezza propedeutico alla realizzazione del ponte è stato affidato all'architetto Emanuele Vittorini.

Come si legge nel progetto esecutivo approvato nei giorni scorsi, «il nuovo impalcato verrà realizzato con struttura mista in acciaio e calcestruzzo armato. Le parti strutturali in acciaio saranno costruite in acciaio autoprotetto tipo Cor-Ten in quanto non necessita di protezioni alla corrosione che sarebbero necessarie, in un ambiente aggressivo come il sito in esame. La realizzazione del nuovo ponte si

rende necessaria a seguito del crollo del vecchio ponte, verificatosi nell'agosto dello scorso anno; infatti la strada sulla quale insiste il ponte è l'unica via d'accesso – viene specificato nella relazione generale – al compar-

to delle saline che attualmente risulta pertanto inaccessibile. Oltre al nuovo impalcato verranno realizzate anche nuove spalle, in quanto non essendo stato possibile risalire alle caratteristiche strutturali delle fondazioni, l'adeguamento delle spalle esistenti non avrebbe garantito la necessaria sicurezza senza ulteriori e dispendiose indagini. Il tracciato stradale su cui insiste l'opera d'arte in oggetto è riconducibile ad una strada di Cat F (strade locali)».

Per il secondo anno consecutivo, visto l'isolamento in cui la salina è piombata dopo il crollo del vecchio ponte, sono saltate le gettonatis-

sime escursioni in trenino, che consentivano ai turisti di scoprire la bellezza e l'incanto di un'area protetta, di pregio ambientale e paesaggistico unici, scelta a dimo-





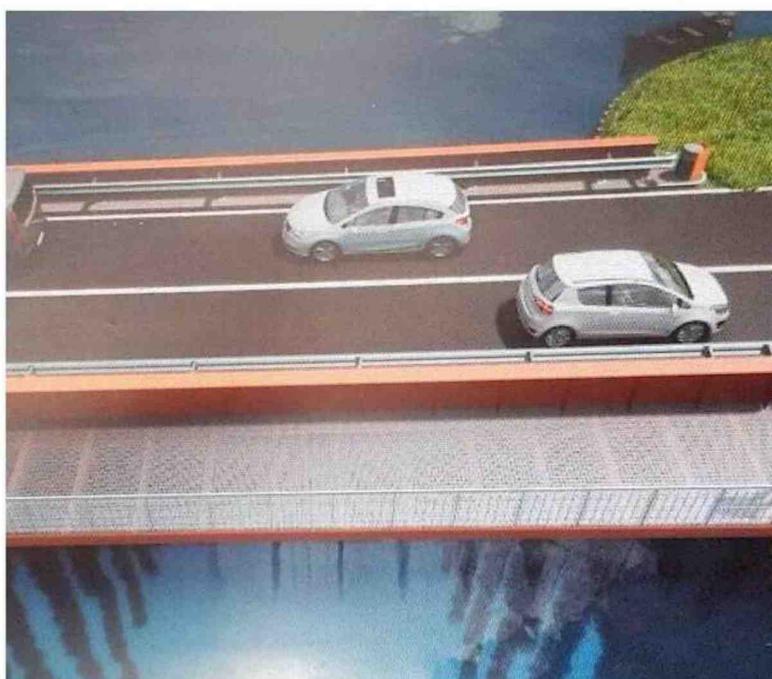
► 31 ottobre 2022

ra stanziata dai fenicotteri rosa e da tante altre specie dell'avifauna deltizia. Chiuso, per forma maggiore, anche il laboratorio didattico del Centro di educazione ambientale gestito dal Cdaf.

Katia Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

28 agosto 2021 Il vecchio ponte crollò il giorno dopo la chiusura disposta dai tecnici comunali



Il futuro

Il plastico che mostra come sarà il nuovo ponte



Demolizione

La struttura precedente è stata demolita oltre un anno fa: da allora la salina è isolata